

# Scheda di dati di sicurezza

## ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 14.01.2020



Versione: 10

Revisione: 14.01.2020

### SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- **1.1 Identificatore del prodotto**
- **Denominazione commerciale:** SYNER KALC
- **Articolo numero:** c.p. 022
- **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**
- **Fase del ciclo di vita**
  - IS Uso presso siti industriali
  - PW Uso generalizzato da parte di operatori professionali
- **Settore d'uso**
  - SU3 Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
  - SU22 Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
- **Categoria dei prodotti** PC35 Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)
- **Categoria dei processi**
  - PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate
- **Categoria rilascio nell'ambiente**
  - ERC8a Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni)
- **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato:** Decalcificante
- **Usi sconsigliati**
  - Usi differenti da quelli identificati non sono raccomandati, compreso il suo uso in combinazione con qualsiasi altro prodotto.
- **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**
- **Produttore/fornitore:**
  - Interchem Italia srl - Via Spagna, 8 - 35010 Vigonza (PD)
  - tel +39 049 8932391 fax +39 049 8932300
  - www.interchemitalia.it - info@interchemitalia.it
- **Informazioni fornite da:** ufficiotecnico@interchemitalia.it
- **1.4 Numero telefonico di emergenza:** Centro Antiveleeni - Ospedali Riuniti di Bergamo - tel 800883300

### SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
- 
GHS05 corrosione
- Met. Corr.1 H290 Può essere corrosivo per i metalli.
  - Skin Corr. 1B H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
  - Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.
- **2.2 Elementi dell'etichetta**
- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
  - Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
- **Pittogrammi di pericolo**
- 
- GHS05
- **Avvertenza Pericolo**
- **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**
  - Acido fosforico
- **Indicazioni di pericolo**
  - H290 Può essere corrosivo per i metalli.
  - H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

(continua a pagina 2)

**Scheda di dati di sicurezza**  
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 14.01.2020

Versione: 10

Revisione: 14.01.2020

**Denominazione commerciale: SYNER KALC**

(Segue da pagina 1)

- **Consigli di prudenza**
- P280 Indossare guanti di protezione / occhiali di protezione.
- P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
- P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
- P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
- P390 Assorbire la fuoriuscita per evitare danni materiali.
- **2.3 Altri pericoli**
- **Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.

### SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- **3.2 Caratteristiche chimiche: Miscela**
- **Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

- **Sostanze pericolose:**

|                                |                 |   |        |
|--------------------------------|-----------------|---|--------|
| CAS: 7664-38-2                 | Acido fosforico |  Skin Corr. 1B, H314 | 40-60% |
| EINECS: 231-633-2              |                 |   |        |
| Reg.nr.: 01-2119485924-24-xxxx |                 |   |        |

- **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

### SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**
- **Indicazioni generali:**  
Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.  
I soccorritori devono indossare l'equipaggiamento protettivo descritto nella sezione 8.2 della presente scheda dati di sicurezza.
- **Inalazione:** Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.
- **Contatto con la pelle:** Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.
- **Contatto con gli occhi:**  
Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.
- **Ingestione:**  
Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.  
Bere abbondante acqua e sostare in zona ben areata. Richiedere immediatamente l'intervento del medico.
- **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Non sono disponibili altre informazioni.
- **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**  
Non sono disponibili altre informazioni.

### SEZIONE 5: Misure antincendio

- **5.1 Mezzi di estinzione**
- **Mezzi di estinzione idonei:**  
CO<sub>2</sub>, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.
- **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**  
In caso di incendio si possono liberare:  
Monossido di carbonio (CO)  
Ossido d'azoto (NO<sub>2</sub>)  
In determinate condizioni di incendio non sono da escludere tracce di altre sostanze nocive.

(continua a pagina 3)

**Scheda di dati di sicurezza**  
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 14.01.2020

Versione: 10

Revisione: 14.01.2020

**Denominazione commerciale: SYNER KALC**

(Segue da pagina 2)

- **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
- **Mezzi protettivi specifici:** Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.

**SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**

- **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**  
Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.
- **6.2 Precauzioni ambientali:**  
Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.
- **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**  
Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, legante di acidi, legante universale).  
Utilizzare mezzi di neutralizzazione.  
Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.  
Provvedere ad una sufficiente areazione.
- **6.4 Riferimento ad altre sezioni**  
Per informazioni relative ad una manipolazione sicura, vedere capitolo 7.  
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.  
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

**SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**

- **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**  
Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti perfettamente chiusi.
- **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** Il prodotto non è infiammabile.
- **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
- **Stoccaggio:**
- **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:** Conservare solo nei fusti originali.
- **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Immagazzinare separatamente da alcali (soluzioni saline).
- **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**  
Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.
- **7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

**SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**

- **Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

**8.1 Parametri di controllo**

- **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**

**7664-38-2 Acido fosforico**

|     |  |
|-----|--|
| TWA | Valore a breve termine: 3 mg/m <sup>3</sup><br>Valore a lungo termine: 1 mg/m <sup>3</sup> |
| VL  | Valore a breve termine: 2 mg/m <sup>3</sup><br>Valore a lungo termine: 1 mg/m <sup>3</sup> |

**· DNEL**

**7664-38-2 Acido fosforico**

|                |                          |  |
|----------------|--------------------------|--|
| Per inalazione | Long term, local effects | 0,73 mg/m <sup>3</sup> (general population)<br>0,73 mg/m <sup>3</sup> (professional workers) |
|----------------|--------------------------|--|

- **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

**8.2 Controlli dell'esposizione**

- **Mezzi protettivi individuali:**
- **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**  
Togliere immediatamente gli abiti contaminati.  
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

(continua a pagina 4)

**Scheda di dati di sicurezza**  
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 14.01.2020

Versione: 10

Revisione: 14.01.2020

**Denominazione commerciale: SYNER KALC**

(Segue da pagina 3)

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

- **Maschera protettiva:** Non necessario.
- **Guanti protettivi:**



Guanti protettivi

Solo guanti di protezione contro gli agenti chimici con marcatura EN 374.

- **Materiale dei guanti**  
Guanti in neoprene  
Guanti in PVC  
Spessore del materiale consigliato:  $\geq 0,2$  mm
- **Tempo di permeazione del materiale dei guanti** Valore per la permeazione: Level 2 / 3
- **Occhiali protettivi:**



Occhiali protettivi a tenuta (EN 166)

### SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

#### · 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

##### · Indicazioni generali

##### · Aspetto:

**Forma:** Liquido

**Colore:** Incolore

· **Odore:** Inodore

· **Soglia olfattiva:** Non definito.

· **valori di pH a 20 °C:** < 2,0

##### · Cambiamento di stato

**Punto di fusione/punto di congelamento:** Non definito.

**Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:** > 100 °C

· **Punto di infiammabilità:** Non applicabile.

· **Infiammabilità (solidi, gas):** Non applicabile.

· **Temperatura di accensione:** Prodotto non autoinfiammabile.

· **Temperatura di decomposizione:** Non definito.

· **Temperatura di autoaccensione:** Prodotto non autoinfiammabile.

· **Proprietà esplosive:** Prodotto non esplosivo.

##### · Limiti di infiammabilità:

**Inferiore:** Non definito.

**Superiore:** Non definito.

· **Tensione di vapore:** Non definito.

· **Densità a 20 °C:** 1,325 - 1,365 g/cm<sup>3</sup>

· **Densità relativa** Non definito.

· **Densità di vapore:** Non definito.

· **Velocità di evaporazione** Non definito.

· **Solubilità in/Miscibilità con acqua:** Solubile.

(continua a pagina 5)

**Scheda di dati di sicurezza**  
**ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

Stampato il: 14.01.2020

Versione: 10

Revisione: 14.01.2020

**Denominazione commerciale: SYNER KALC**

(Segue da pagina 4)

- |  |  |
|--|--|
| · <b>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:</b> | Non definito.                            |
| · <b>Viscosità:</b>                                      |  |
| <b>Dinamica:</b>   | Non definito.                            |
| <b>Cinematica:</b>                                       | Non definito.                            |
| · <b>Tenore del solvente:</b>                            |  |
| <b>VOC (CE)</b>  | 0,0 %                                    |
| · <b>9.2 Altre informazioni</b>                          | Non sono disponibili altre informazioni. |

**SEZIONE 10: Stabilità e reattività**

- **10.1 Reattività** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.2 Stabilità chimica**
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:** Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Reazioni con alcali (soluzioni alcaline).
- **10.4 Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.5 Materiali incompatibili:** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**  
 Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi per la salute.  
 Monossido di carbonio e anidride carbonica  
 Ossidi di azoto (NOx)

**SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**

- **11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**
  - **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- |   |      |                   |
|---|------|-------------------|
| · <b>Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:</b> |      |                   |
| 7664-38-2 Acido fosforico                                 |      |                   |
| Orale   | LD50 | 2.600 mg/kg (rat) |
- **Irritabilità primaria:**
  - **Corrosione/irritazione cutanea**  
 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
  - **Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi**  
 Provoca gravi lesioni oculari.
  - **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**  
 Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
  - **Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)**
  - **Mutagenicità delle cellule germinali**  
 Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
  - **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
  - **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
  - **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**  
 Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
  - **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**  
 Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
  - **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 6)

**Scheda di dati di sicurezza**  
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 14.01.2020

Versione: 10

Revisione: 14.01.2020

Denominazione commerciale: SYNER KALC

(Segue da pagina 5)

### SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

#### · 12.1 Tossicità

##### · Tossicità acquatica:

7664-38-2 Acido fosforico

EC50/48 h &gt;100 mg/kg (daphnia)

#### · 12.2 Persistenza e degradabilità

Il preparato non contiene tensioattivi. Le sostanze organiche presenti sono eliminabili nei normali impianti di trattamento di acque reflue.

#### · 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non si accumula negli organismi in modo notevole.

#### · 12.4 Mobilità nel suolo

Non sono disponibili altre informazioni.

#### · Ulteriori indicazioni in materia ambientale:

##### · Ulteriori indicazioni:

Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso

Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta.

#### · 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

##### · PBT: Non applicabile.

##### · vPvB: Non applicabile.

#### · 12.6 Altri effetti avversi

Non sono disponibili altre informazioni.

### SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

#### · 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

##### · Consigli:

Non disperdere il prodotto e i suoi imballaggi. Non immettere nelle fognature. Procedere con il riciclo del prodotto. Quando il riciclo non è possibile smaltire tramite azienda autorizzata in accordo con le leggi locali o nazionali. L'assegnazione del codice rifiuti è compito dell'utilizzatore dopo aver determinato le proprietà del rifiuto, il processo che lo ha generato e dopo averne discusso con le autorità responsabili dello smaltimento rifiuti.

##### · Imballaggi non puliti:

##### · Consigli:

Vuotare i contenitori prima dello smaltimento. Non riutilizzare i contenitori vuoti. Avviare i contenitori vuoti al riciclo o l'eliminazione tramite azienda autorizzata in conformità con la legislazione locale o nazionale.

##### · Detergente consigliato:

Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

### SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

#### · 14.1 Numero ONU

##### · ADR, IMDG, IATA

UN1805

#### · 14.2 Nome di spedizione dell'ONU

##### · ADR

1805 ACIDO FOSFORICO IN SOLUZIONE

##### · IMDG, IATA

PHOSPHORIC ACID, SOLUTION

#### · 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

##### · ADR, IMDG, IATA



##### · Classe

8 Materie corrosive

##### · Etichetta

8

(continua a pagina 7)

**Scheda di dati di sicurezza**  
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 14.01.2020

Versione: 10

Revisione: 14.01.2020

**Denominazione commerciale: SYNER KALC**

(Segue da pagina 6)

|   |  |
|---|--|
| · 14.4 Gruppo di imballaggio<br>· ADR, IMDG, IATA   | III  |
| · 14.5 Pericoli per l'ambiente:<br>· Marine pollutant:  | No   |
| · 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori<br>· Numero Kemler:<br>· Numero EMS:<br>· Segregation groups<br>· Stowage Category | Attenzione: Materie corrosive<br>80<br>F-A,S-B<br>Acids<br>A   |
| · 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di<br>MARPOL ed il codice IBC   | Non applicabile.   |
| · Trasporto/ulteriori indicazioni:  |  |
| · ADR<br>· Quantità limitate (LQ)<br>· Quantità esenti (EQ)   | 5L<br>Codice: E1<br>Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml<br>Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 ml |
| · Categoria di trasporto<br>· Codice di restrizione in galleria   | 3<br>E   |
| · IMDG<br>· Limited quantities (LQ)<br>· Excepted quantities (EQ)   | 5L<br>Code: E1<br>Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml<br>Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml               |
| · UN "Model Regulation":  | UN 1805 ACIDO FOSFORICO IN SOLUZIONE, 8, III   |

\*

### SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela  
Scheda di dati di sicurezza redatta ai sensi del regolamento 1907/2006/CE Articolo 31, Regolamento (UE) n. 453/2010, Regolamento (UE) n. 830/2015 e successivi adeguamenti.
- Direttiva 2012/18/UE
- Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I Nessuno dei componenti è contenuto.
- REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 3
- 15.2 Valutazione della sicurezza chimica:  
Una valutazione della sicurezza chimica sulla miscela non è stata effettuata.  
Alleghiamo al presente documento gli scenari d'esposizione delle sostanze citate alla sezione 3.2 ove pertinenti.

\*

### SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

- Frasi rilevanti  
Testo integrale delle indicazioni di pericolo (H) citate alla sezione 3  
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008  
Come prescritto dall'art. 9 del Reg. 1272/2008/CE la classificazione di questa miscela è basata sul metodo di calcolo derivante dai dati delle singole sostanze contenute e dai dati sperimentali di questa miscela ove disponibili (consultabili alle sezioni 9, 11 e 12 del presente documento).

(continua a pagina 8)

IT

**Scheda di dati di sicurezza**  
**ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

Stampato il: 14.01.2020

Versione: 10

Revisione: 14.01.2020

**Denominazione commerciale: SYNER KALC**

(Segue da pagina 7)

*Procedura utilizzata per la classificazione della miscela*

*Met. Corr. 1, H290 - Principio ponte "Diluizione"*

*Skin Corr. 1B, H314 - Metodo di calcolo*

*Eye Dam. 1, H318 - Metodo di calcolo*

· **Interlocutore:** Alessandro Bianconi - [ufficiotecnico@interchemitalia.it](mailto:ufficiotecnico@interchemitalia.it)

· **Abbreviazioni e acronimi:**

*RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)*

*ICAO: International Civil Aviation Organisation*

*ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)*

*IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods*

*IATA: International Air Transport Association*

*GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals*

*EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances*

*ELINCS: European List of Notified Chemical Substances*

*CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)*

*VOC: Volatile Organic Compounds (USA, EU)*

*DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)*

*LC50: Lethal concentration, 50 percent*

*LD50: Lethal dose, 50 percent*

*PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic*

*vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative*

*Met. Corr. 1: Sostanze o miscele corrosive per i metalli – Categoria 1*

*Skin Corr. 1B: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1B*

*Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1*

· **\* Dati modificati rispetto alla versione precedente**

IT



**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006**

**Acido fosforico**

Versione 1.0

Data di stampa 15.10.2012

Data di revisione 15.10.2012

**1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 1: Uso industriale**

|                                   |   |
|-----------------------------------|---|
| Gruppi di utilizzatori principali | SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali  |
| Settore d'uso finale              | SU8: Produzione di prodotti chimici di base su larga scala (compresi i prodotti petroliferi)<br>SU9: Fabbricazione di prodotti di chimica fine<br>SU 10: Formulazione [miscelazione] di preparati e/ o reimballaggio (tranne le leghe)<br>SU15: Fabbricazione di prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature<br>SU16: Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica, apparecchiature elettriche<br>SU17: Fabbricazione di articoli generici, per esempio macchinari, apparecchiature, autoveicoli e altri mezzi di trasporto  |
| Categoria di prodotto chimico     | PC0: Altri prodotti:<br>PC1: Adesivi, sigillanti<br>PC7: Metalli di prima trasformazione e leghe<br>PC9a: Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti<br>PC9b: Additivi, stucchi, intonaci, argilla da modellare<br>PC13: Combustibili<br>PC14: Prodotti per il trattamento di superfici metalliche, compresi i prodotti galvanici e galvanoplastici<br>PC19: Sostanze intermedie<br>PC20: Prodotti quali regolatori di pH, flocculanti, precipitatori, agenti neutralizzanti<br>PC21: Sostanze chimiche per laboratorio<br>PC23: Prodotti per la concia, la tintura, la finitura, l'impregnazione e la cura delle pelli<br>PC24: Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio<br>PC25: Liquidi per la lavorazione dei metalli<br>PC26: Prodotti per la tintura, la finitura e l'impregnazione di carta e cartone compresi candeggine e altri coadiuvanti tecnologici<br>PC32: Lucidanti e miscele di cera<br>PC34: Tinture tessili, prodotti per la finitura e l'impregnazione di materie tessili; compresi candeggine e altri coadiuvanti tecnologici<br>PC35: Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)<br>PC37: Prodotti chimici per il trattamento delle acque<br>PC39: Cosmetici, prodotti per la cura personale |
| Categorie di processo             | PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile<br>PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata<br>PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)<br>PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione<br>PROC5: Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto importante)<br>PROC7: Applicazione spray industriale<br>PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate<br>PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate<br>PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori  |

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006**

**Acido fosforico**

Versione 1.0

Data di stampa 15.10.2012

Data di revisione 15.10.2012

|                                    |   |
|------------------------------------|---|
|                                    | (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)<br>PROC10: Applicazione con rulli o pennelli<br>PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata<br>PROC14: Produzione di preparati o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione<br>PROC15: Uso come reagenti per laboratorio<br>PROC19: Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale<br>PROC22: Operazioni di lavorazione nell'ambito di processi potenzialmente chiusi con minerali/metalli a temperature elevate, ambiente industriale<br>PROC23: Operazioni di lavorazione e trasferimento in processi aperti con minerali/metalli a temperature elevate |
| Categoria a rilascio nell'ambiente | ERC2: Formulazione di preparati<br>ERC3: Formulazione in materiali<br>ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli<br>ERC6a: Uso industriale che ha come risultato la produzione di un'altra sostanza (uso di sostanze intermedie)<br>ERC6b: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici reattivi<br>ERC6d: Uso industriale di regolatori di processo per processi di polimerizzazione nella produzione di resine, gomme, polimeri  |

**2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC2, ERC3, ERC4, ERC6a, ERC6b, ERC6d**

|  |  |   |
|--|--|---|
| Caratteristiche del prodotto   | Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo   | Le soluzioni acquose contengono più del 25% e fino al 100% di forma solida  |
| Quantità usata   | La quantità/emissione giornaliera e annuale per ogni sito non è considerata come la principale determinante per l'esposizione ambientale |   |
| condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci<br>Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo<br>Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito | Aria   | Il rilascio di acido è trascurabile, a causa della sua bassa pressione di vapore  |
|  | Acqua  | La produzione di acido può potenzialmente causare emissioni in acqua e localmente aumentare la concentrazione di fosfati mentre diminuisce il pH nell'ambiente acquatico<br>Il pH degli effluenti industriali viene normalmente misurato frequentemente e può essere neutralizzato facilmente<br>Le acque di scarico devono essere riutilizzate o scaricate in acque di scarico industriali e ulteriormente neutralizzate se necessario |
|  | Suolo  | Infiltrazione, parziale neutralizzazione, dispersione, diluizione   |
|  | Sedimenti  | Non ci sarà nessun assorbimento sulle particelle o sulle superfici  |
|  | Sono richiesti procedimenti operativi e/o di controllo per ridurre le emissioni e  |   |

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006**

**Acido fosforico**

Versione 1.0

Data di stampa 15.10.2012

Data di revisione 15.10.2012

|  |  |   |
|--|--|---|
|  | <p>l'esposizione conseguente durante le procedure di pulizia e manutenzione<br/>                 L'acido non dovrebbe essere trovato nei rifiuti solidi, né raggiungere il comparto aria, a causa della sua bassa pressione di vapore e l'alta solubilità in acqua<br/>                 Grazie alla sua solubilità in acqua alta e alla bassa pressione di vapore, l'acido si trova principalmente nel suolo e nell'acqua<br/>                 Lì, l'acido si dissocia progressivamente influenzando il pH del comparto di ricezione<br/>                 Non si prevede bioaccumulazione.</p> |   |
| Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione  | <p>Il pH delle acque reflue rilasciato dai siti di produzione deve essere compreso tra 6 e 9.</p>  |   |
| Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento | Trattamento dei rifiuti  | L'acido si dissocia e sarà neutralizzato prima di raggiungere l'impianto di depurazione |
|  | Metodi di smaltimento  | Il liquido neutralizzato può essere versato in conformità alla norma regolamentare.     |

**2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC13, PROC14, PROC15, PROC19, PROC22, PROC23**

|   |  |  |
|---|--|--|
| Caratteristiche del prodotto  | Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo   | Le soluzioni acquose contengono più del 25% e fino al 100% di forma solida |
|   | Forma Fisica (al momento dell'uso)   | liquido/a, solido  |
| Frequenza e durata dell'uso   | Frequenza dell'uso   | 220 giorni /anno   |
|   | La durata massima considerata per questo scenario di esposizione è di un turno di lavoro di più di 4h/giorno (ipotesi peggiore)  |  |
|   | Frequenza dell'uso   | 8 ore / giorno   |
| condizioni tecniche e misure per il controllo della dispersione dalla fonte ai lavoratori       | <p>Utilizzare sistemi chiusi o coprire i contenitori aperti (p.es. schermi)<br/>                 Effettuare i trasferimenti di prodotto via tubo, riempire/svuotare i contenitori con sistemi automatici (pompe di aspirazione, ecc.)<br/>                 Utilizzare pinze con manici lunghi per evitare il contatto diretto e l'esposizione a schizzi (non lavorare sopra la testa di altre persone)<br/>                 Conservare in luogo ben ventilato, fresco, asciutto e pulito, lontano da prodotti alcalini e metalli<br/>                 Non conservare sotto la luce diretta del sole<br/>                 Non impilare i containers<br/>                 Non conservare a temperature prossime al punto di congelamento.<br/>                 Materiali compatibili: acciaio inox 316-L; polietilene ad alta densità; vetro</p> |  |
| Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione | <p>I lavoratori presenti nelle aree a rischio o coinvolti in processi lavorativi a rischio dovrebbero essere addestrati per: a) evitare di lavorare senza protezione delle vie respiratorie b) comprendere le proprietà corrosive e, specialmente, gli effetti risultanti dell'inalazione e c) seguire le istruzioni di sicurezza impartite dal datore di lavoro.</p>  |  |

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006**

**Acido fosforico**

Versione 1.0

Data di stampa 15.10.2012

Data di revisione 15.10.2012

|  |  |
|--|--|
|  | Il datore di lavoro si deve accertare che i DPI richiesti siano disponibili e che siano utilizzati conformemente alle relative istruzioni.<br>Efficaci misure di controllo sono in atto per evitare l'esposizione cutanea  |
| Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute | Indossare guanti resistenti alle sostanze chimiche.<br>indossare occhiali con protezione laterale conformemente all'EN 166.<br>Indossare indumenti protettivi resistenti agli acidi.<br>Indossare stivali di gomma.<br>Materiale: guanti in cloroprene o equivalente<br>Indumenti protettivi e guanti sono obbligatori quando si maneggiano sostanze corrosive |

**3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine**

**Ambiente**

Approccio qualitativo adottato per trarre conclusioni sull'uso sicuro.

**Lavoratori**

ECETOC TRA

| Scenario contribuente                      | Condizioni specifiche | Via di esposizione                        | Livello d'esposizione  | RCR   |
|--|-----------------------|---|------------------------|-------|
| Rilevante per tutti i PROC                 | liquido               | Esposizione per inalazione dei lavoratori | 0,375mg/m <sup>3</sup> | 0,375 |
| PROC1, PROC2, PROC3, PROC8b, PROC9, PROC15 | solido                | Esposizione per inalazione dei lavoratori | 0,01mg/m <sup>3</sup>  | 0,01  |
| PROC4, PROC5                               | solido                | Esposizione per inalazione dei lavoratori | 0,5mg/m <sup>3</sup>   | 0,5   |

Non è prevista esposizione orale per i lavoratori se è implementata una buona pratica di igiene industriale.,Come riportato nel regolamento CLP No. 1272/2008 Allegato VI tabella 3.1, la sostanza è corrosiva al di sopra del limite di concentrazione del 25%  
,L'esposizione al prodotto quotidiana cutanea ripetuta è considerata trascurabile

**4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione**

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Health

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.

Ambiente

Quando le misure di gestione del rischio/condizioni operative identificate sono adottate(>,<) come

*SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.  
1907/2006*

**Acido fosforico**

Versione 1.0

Data di stampa 15.10.2012

Data di revisione 15.10.2012

indicato nella Sezione 2<(>,<)> non ci si attende che le esposizioni stimate superino i PNEC

**Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH**

La ventilazione locale non è richiesta ma è considerata buona pratica.

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006**

**Acido fosforico**

Versione 1.0

Data di stampa 15.10.2012

Data di revisione 15.10.2012

**1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 2: Uso professionale**

|                                    |   |
|------------------------------------|---|
| Gruppi di utilizzatori principali  | SU 22: Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)   |
| Settore d'uso finale               | SU1: Agricoltura, silvicoltura, pesca<br>SU19: Costruzioni  |
| Categoria di prodotto chimico      | PC9a: Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti<br>PC9b: Additivi, stucchi, intonaci, argilla da modellare<br>PC12: Preparazioni per erba e giardinaggio, compresi i concimi (- Fertilizzanti)<br>PC14: Prodotti per il trattamento di superfici metalliche, compresi i prodotti galvanici e galvanoplastici<br>PC15: Prodotti per il trattamento delle superfici non metalliche<br>PC31: Lucidanti e miscele di cera<br>PC35: Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)<br>PC37: Prodotti chimici per il trattamento delle acque<br>PC38: Prodotti per la saldatura (con rivestimento senza gas o filo animato), prodotti scorificanti   |
| Categorie di processo              | PROC5: Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto importante)<br>PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate<br>PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate<br>PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)<br>PROC10: Applicazione con rulli o pennelli<br>PROC11: Applicazione spray non industriale<br>PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata<br>PROC15: Uso come reagenti per laboratorio<br>PROC19: Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale<br>PROC25: Altre operazioni a caldo con metalli |
| Categoria a rilascio nell'ambiente | ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti<br>ERC8b: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di sostanze reattive in sistemi aperti<br>ERC8c: Ampio uso dispersivo interno che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice<br>ERC8e: Ampio uso dispersivo all'esterno di sostanze reattive in sistemi aperti  |

**2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8a, ERC8b, ERC8c, ERC8e**

|   |  |  |
|---|--|--|
| Caratteristiche del prodotto                                      | Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo   | Copre concentrazioni superiori al 25%                  |
| Quantità usata  | La quantità/emissione giornaliera e annuale per ogni sito non è considerata come la principale determinante per l'esposizione ambientale |  |
| condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per | Aria   | Il rilascio di acido è trascurabile, a causa della sua |

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006**

**Acido fosforico**

Versione 1.0

Data di stampa 15.10.2012

Data di revisione 15.10.2012

|  |   |  |
|--|---|--|
| impedire i rilasci<br>Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo<br>Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito |   | bassa pressione di vapore  |
|  | Acqua   | La produzione di acido può potenzialmente causare emissioni in acqua e localmente aumentare la concentrazione di fosfati mentre diminuisce il pH nell'ambiente acquatico<br>Il pH degli effluenti industriali viene normalmente misurato frequentemente e può essere neutralizzato facilmente<br>E 'necessario che il flusso di rilascio in acque reflue urbane o in acque superficiali non causi significative variazioni di pH.<br>Le acque di scarico devono essere riutilizzate o scaricate in acque di scarico industriali e ulteriormente neutralizzate se necessario<br>Si applicano regole differenti agli utenti professionali nel controllo dei loro effluenti |
|  | Suolo   | Infiltrazione, parziale neutralizzazione, dispersione, diluizione<br>Per il rilascio nel terreno per l'uso come fertilizzante, il pH sarà naturalmente neutralizzato dal mezzo prima di raggiungere le acque sotterranee   |
|  | Sedimenti   | Non ci sarà nessun assorbimento sulle particelle o sulle superfici   |
|  | Sono richiesti procedimenti operativi e/o di controllo per ridurre le emissioni e l'esposizione conseguente durante le procedure di pulizia e manutenzione<br>L'acido non dovrebbe essere trovato nei rifiuti solidi, né raggiungere il comparto aria, a causa della sua bassa pressione di vapore e l'alta solubilità in acqua<br>Grazie alla sua solubilità in acqua alta e alla bassa pressione di vapore, l'acido si trova principalmente nel suolo e nell'acqua<br>Lì, l'acido si dissocia progressivamente influenzando il pH del comparto di ricezione<br>Non si prevede bioaccumulazione. |  |
| Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento   | Trattamento dei rifiuti   | L'acido si dissocia e sarà neutralizzato prima di raggiungere l'impianto di depurazione  |
|  | Metodi di smaltimento   | Il liquido neutralizzato può essere versato in conformità alla norma regolamentare., Il residuo dei contenitori o il contenitore usato stesso devono essere smaltiti in conformità ai requisiti locali   |

**2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC11, PROC13, PROC15, PROC19, PROC25**

|                              |  |                                       |
|------------------------------|--|---------------------------------------|
| Caratteristiche del prodotto | Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo | Copre concentrazioni superiori al 25% |
|------------------------------|--|---------------------------------------|

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006**

**Acido fosforico**

Versione 1.0

Data di stampa 15.10.2012

Data di revisione 15.10.2012

|  |   |                   |
|--|---|-------------------|
|  | Forma Fisica (al momento dell'uso)  | liquido/a, solido |
| Quantità usata   | Questa sostanza viene utilizzata durante la fase di produzione di vari prodotti per la pulizia, anche se spesso la quantità nei prodotti finali è limitata a causa della sua reattività, La quantità utilizzata per lavoratore varia da un'attività all'altra |                   |
| Frequenza e durata dell'uso  | Frequenza dell'uso  | 220 giorni /anno  |
|  | La durata massima considerata per questo scenario di esposizione è di un turno di lavoro di più di 4h/giorno (ipotesi peggiore)   |                   |
|  | Frequenza dell'uso  | 8 ore / giorno    |
| Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione        | Poiché la sostanza è corrosiva, le misure di gestione del rischio per la salute umana dovrebbero concentrarsi sulla prevenzione del contatto diretto con la sostanza  |                   |
| Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute | Usare adeguata protezione per gli occhi e guanti.<br>Indossare tute adeguate per evitare l'esposizione della pelle.   |                   |

**3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine**

**Ambiente**

Approccio qualitativo adottato per trarre conclusioni sull'uso sicuro.

**Lavoratori**

ECETOC TRA

| Scenario contribuyente     | Condizioni specifiche | Via di esposizione                        | Livello d'esposizione  | RCR   |
|----------------------------|-----------------------|---|------------------------|-------|
| Rilevante per tutti i PROC | liquido               | Esposizione per inalazione dei lavoratori | 0,375mg/m <sup>3</sup> | 0,375 |

Non è prevista esposizione orale per i lavoratori se è implementata una buona pratica di igiene industriale., Come riportato nel regolamento CLP No. 1272/2008 Allegato VI tabella 3.1, la sostanza è corrosiva al di sopra del limite di concentrazione del 25%

,L'esposizione al prodotto quotidiana cutanea ripetuta è considerata trascurabile

**4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione**

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.



*SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.  
1907/2006*

**Acido fosforico**

Versione 1.0

Data di stampa 15.10.2012

Data di revisione 15.10.2012

**Health**

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.

**Ambiente**

Quando le misure di gestione del rischio/condizioni operative identificate sono adottate(>,<)> come indicato nella Sezione 2(>,<)> non ci si attende che le esposizioni stimate superino i PNEC

**Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH**

La ventilazione locale non è richiesta ma è considerata buona pratica.

Poiché i sistemi automatizzati, chiusi e la ventilazione locale sono meno facili da implementare in ambiente professionale, devono essere prese misure relative ai prodotti (ad esempio bassa concentrazione), buone pratiche che evitano il contatto diretto con la pelle o con gli occhi, ed è importante evitare la formazione di aerosol e spruzzi, e va associato a queste misure un dispositivo di protezione individuale